

Olimpiadi invernali 2026 e nuove infrastrutture ferroviarie. Opportunità per promuovere innovazione sul territorio?

Alessandro Franceschini
Borsa internazionale del Turismo Montano

Nuovi territori per nuovi turismi

ORGANIZZA: convegno

OLIMPIADI INVERNALI 2026

e nuove infrastrutture ferroviarie per le Alpi Centrali e le Dolomiti. Opportunità per promuovere innovazione sul territorio?

Sala Conferenze del MUSE • Trento
Corso del Lavoro e della Scienza, 3
26 febbraio 2019
ore 14.30 - 18.30

Premessa
L'approvazione della prospettiva olimpica in Lombardia, Alpi Dolomiti, Trentino e Veneto pone sul tappeto la necessità di affrontare formalmente il cronico problema della mobilità. Il tema dei collegamenti ferroviari si dimostra quanto mai di attualità nella memoria storica del Trentino, così come in quella di altre realtà dolomitiche e alpine. Il ricordo della realizzazione di queste strutture infrastrutturali si sprigiona dal dramma della guerra ed al fatto che la loro realizzazione era finalizzata all'uso bellico.

Il contesto storico nel quale queste proposte tornano ad emergere è fortunatamente diverso e le motivazioni che spingono a riflettere sul ritorno del treno in alta quota risultano ed alcune trovano fondamento nella necessità di dare risposte concrete ai bisogni ricorsi e il traffico che sta influenzando parte del territorio al fine di favorire un maggior benessere diffuso basato su una migliore qualità della vita sotto il profilo economico e ambientale.

L'obiettivo olimpico invernali 2026 rappresenta un'occasione imperdibile nella quale riproporre Trento Sportivo con le azioni che preveda la progressiva realizzazione di una serie di collegamenti ferroviari locali che permettano ai territori di montagna di essere connessi e raggiunti gli attraverso le reti ferroviarie nazionali ed europee.

Il criterio della sostenibilità deve essere alla base della candidatura per l'inverno 2026. Il convegno promosso da Transdolomites intende fare proprio questo: porre in via concreta e coinvolgere il mondo della sport, delle istituzioni provinciali, regionali e nazionali, tecnico e pubblica opinione.

Potrete raggiungere Trento in treno:
Arrivo da Verona: Regionale 10940 ore 13.30 / Eurocity 84 ore 13.57
Arrivo da Bolzano: Regionale 10921 ore 13.56 / Eurocity 85 ore 14.02
Partenze per Verona: Regionale 10955 ore 19.33 / Eurocity 83 ore 20.04
Partenze per Bolzano: Regionale 10956 ore 19.32

Parcheggi: IL PARCHIEGGIO SOTTERRANEO DEL MUSE, IL GIORNO 26 FEBBRAIO NON SARÀ AGIBILE. In alternativa si potrà accedere al parcheggio K3, gratuito e senza limiti di orario, negli spazi riservati alle "attività commerciali" che si trova a circa 50 metri preannunciando sul Corso del Lavoro e della Scienza, lato destra, Ranzhiggando la ferrovia.

Programma

- 14.30 Massimo Girani, Presidente Associazione Transdolomites: saluti ed introduzione al tema
- 14.45 Bruno Feltrin, Presidente di Nordic Ski
- 15.00 Annalisa Saba, Member Comitato Scientifico e direttore presso Step/Tom: Olimpiadi invernali 2026: utilizzazione per ripianare il ruolo delle ferrovie di montagna in ottica ambientale e paesaggistica
- 15.20 Helmut Murrer, In treno nelle Dolomiti per proteggere il clima e la montagna internazionale del Turismo Montano: "Quali territori per nuovi turisti?"
- 15.30 Alessandro Sere, Vice Presidente CPT Area Centro, Ingegneria Civile, dei Trasporti e di Sistemi: "Il potenziamento del sistema di trasporto ferroviario nei territori alpini, fondamenti strutturali di mobilità e sviluppo economico"
- 16.15 Giuseppe Sarda, Preside Sezione CPT di Verona: "Trenino delle Valli dell'Adige. Le ipotesi di percorso per il tratto N. 1 Cavallone-Moena"
- 16.45 Interventi istituzionali:
 - Daniel Adreider, Vice Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Informazione e formazione turistica, Cultura, Infrastrutture e trasporti
 - Rainer Kowald, Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento
 - Elisa De Berti, Assessore ai Beni Culturali, Infrastrutture e trasporti della Regione Veneto
 - Roberto Falorni, Assessore all'Agricoltura, Commercio, Promozione, Sport e Turismo della Provincia Autonoma di Trento
 - Assessorato alla Montagna della Regione Lombardia
- 18.30 Chiusura dei lavori

Modulazione: Silvia Franceschini, Direttore Centro del Trentino e dell'Alto Adige

Linee urbane:
Fermata Assolati Cimbaro/MUSE:
Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14 - D
Fermata Trento di Noale:
Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Associazione Transdolomites
Segreteria organizzativa:
Massimo Girani - girani.transdolomites@provincia.tn.it
Tel. 320.461974 - info@transdolomites.eu
www.transdolomites.eu

Trento, 26 febbraio 2019



Bitm: sintesi dell'edizione 2018

4 giornate

7 convegni

100 relatori

25-26-27-28 SETTEMBRE 2018

1000 partecipanti

2 mostre

LE **4 eventi collegati**

turismo
MONTANO



Bitm: sintesi dell'edizione 2018

Concorso di tutti gli attori economici e sociali

Luogo laico di discussione

Non è dettato dalla necessità ma dall'attenzione

Va dalla teoria alla pratica

Allarga l'orizzonte conoscitivo

Stimola il confronto e la crescita

turismo
MONTANO



Il valore della «nicchia»: Esperienze e pratiche del turismo di qualità



Il valore dei territori

L'esperienza degli ecomusei del Trentino



Il turismo architettonico: Una prospettiva per il Trentino?



Andar per forti e per trincee: L'attrattività turistica dei territori della Grande Guerra



Agriturismo e agricoltura biologica a servizio del turismo



Come è cambiato il turismo?

Come è cambiato il viaggio...?
Dal XVI al XVIII secolo
il «Grand Tour»...



Le destinazione era il viaggio in sé e per sé

Come è cambiato il viaggio...?

**XIX secolo
la villeggiatura**



Le destinazione era parte del viaggio



Come è cambiato il viaggio...?

**XX secolo
il turismo mordi e fuggi**

Il viaggio è la destinazione

Come è cambiato il viaggio...?

Oggi

Le nuove tendenze

La mobilità ha una nuova funzione esperienziale





Come è cambiata la destinazione?
Dal XVI al XVIII secolo
il «Grand Tour»...

Offriva accoglienza inconsapevolmente

Come è cambiata la destinazione?

XIX secolo

la villeggiatura



Si è organizzata in un modello fatto di «seconde case»



Come è cambiato la destinazione?

XX secolo

il turismo mordi e fuggi

Si è sviluppata su modelli standardizzati

Come è cambiato la destinazione?

Oggi

Le nuove tendenze

Punta all'originalità e all'autenticità

A painting of a man in 18th-century attire, likely a Grand Tourist, sitting on a stone ledge. He is wearing a large, dark, wide-brimmed hat and a white, draped garment over a red shirt and white cravat. He is looking towards the right, where a landscape of ruins and a castle is visible. The background shows a hazy, mountainous landscape under a blue sky. The man is sitting on a stone ledge with a relief carving of figures. To his right, there are more ruins, including a large stone wheel or part of a chariot. The overall scene is a classic representation of a Grand Tourist in a historical setting.

Come è cambiato il turista?
Dal XV al XVIII secolo
il «Grand Tour»...

Colto, proveniva dalla nobiltà o dalla nuova borghesia

Come è cambiato il turista?
XIX secolo
la villeggiatura



Era individuabile nella famiglia della classe media

Come è cambiato il turista?

XX secolo

il turismo mordi e fuggi

Modaiolo, inconsapevole, scarsamente informato



Come è cambiato il turista?

Oggi

Le nuove tendenze

Informato, connesso, curioso, «smart»



Quale futuro per i territori turistici?

Proporre una vera autenticità



Essere «smart»



Garantire una mobilità intelligente



Per concludere...

Nuovi turismi	↔	Nuovi territori
Attenti	↔	Autentici
Sensibili	↔	Ecologici
Smart	↔	Innovativi
Internazionali	↔	Connessi

Grazie per l'attenzione!



Olimpiadi invernali 2026 e nuove infrastrutture ferroviarie. Opportunità per promuovere innovazione sul territorio?

Alessandro Franceschini
Borsa internazionale del Turismo Montano

Nuovi territori per nuovi turismi

ORGANIZZA: convegno

OLIMPIADI INVERNALI 2026

e nuove infrastrutture ferroviarie per le Alpi Centrali e le Dolomiti. Opportunità per promuovere innovazione sul territorio?

Sala Conferenze del MUSE • Trento
Corso del Lavoro e della Scienza, 3
26 febbraio 2019
ore 14.30 - 18.30

Premessa
L'approvazione della prospettiva olimpica in Lombardia, Alpi Dolomiti, Trentino e Veneto pone sul tappeto la necessità di affrontare formalmente il cronico problema della mobilità. Il tema dei collegamenti ferroviari si dimostra quanto mai di attualità nella memoria storica del Trentino, così come in quella di altre realtà dolomitiche e alpine. Il ricordo della realizzazione di queste strutture infrastrutturali si sprigiona dal dramma della guerra ed al fatto che la loro realizzazione era finalizzata all'uso bellico.

Il contesto storico nel quale queste proposte tornano ad emergere è fortunatamente diverso e le motivazioni che spingono a riflettere sul ritorno del treno in alta quota risultano ed alcune trovano fondamento nella necessità di dare risposte concrete ai bisogni ricorsi e il traffico che sta influenzando i programmi di territorio al fine di favorire un maggior benessere diffuso basato su una migliore qualità della vita sotto il profilo economico e ambientale.

L'obiettivo olimpico 2026 rappresenta un'occasione imperdibile nella quale riproporre Trento Sportivo con le azioni che preveda la progressiva realizzazione di una serie di collegamenti ferroviari locali che permettano ai territori di montagna di essere connessi e raggiunti gli attraverso le reti ferroviarie nazionali ed europee.

Il criterio della sostenibilità deve essere alla base della candidatura per l'inverno 2026. Il convegno promosso da Transdolomites intende fare proprio questo: porre in via concreta e coinvolgere il mondo della sport, delle istituzioni provinciali, regionali e nazionali, tecnico e pubblica opinione.

Potrete raggiungere Trento in treno:
Arrivo da Verona: Regionale 10940 ore 13.30 / Eurocity 84 ore 13.57
Arrivo da Bolzano: Regionale 10921 ore 13.56 / Eurocity 85 ore 14.02
Partenze per Verona: Regionale 10955 ore 19.33 / Eurocity 83 ore 20.04
Partenze per Bolzano: Regionale 10956 ore 19.32

Parcheggi: IL PARCHIEGGIO SOTTERRANEO DEL MUSE, IL GIORNO 26 FEBBRAIO NON SARÀ AGIBILE. In alternativa il parcheggio K3, gratuito e senza limiti di orario, negli spazi riservati alle "attività commerciali" che si trova a circa 50 metri preannunciando sul Corso del Lavoro e della Scienza, lato destra, Ranzhiggando la ferrovia.

Programma

- 14.30 Massimo Girani, Presidente Associazione Transdolomites: saluti ed introduzione al lavoro
- 14.45 Bruno Felcetti, Presidente di Nordic Ski
- 15.00 Annalisa Saba, Member Comitato Scientifico e direttore presso Step/Tom Olimpiadi Invernali 2026: utilizzazione per ripianare il ruolo delle ferrovie di montagna in ottica ambientale e paesaggistica
- 15.20 Helmut Murrer, In treno nelle Dolomiti per proteggere il clima e la montagna internazionale del Turismo Montano: "Quali territori per nuovi turisti?"
- 15.30 Alessandro Sere, Vice Presidente CPT Area Centro, Ingegnere Civile, del Turismo e di Scienze: "Il potenziamento del sistema di trasporto ferroviario nei territori alpini, fondamenti strutturali di mobilità e sviluppo economico"
- 16.15 Giuseppe Sarda, Preside Sezione CPT di Verona: "Trenino delle Valli dell'Adige. Le ipotesi di percorso per il tratto N. 1 Cavalese-Moser"
- 16.45 Interventi istituzionali:
 - Daniel Adreider, Tesoro Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Informazione e formazione turistica, Cultura, Infrastrutture e trasporti
 - Roberto Kowalder, Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento
 - Elisa De Berti, Assessore ai Beni Culturali, Infrastrutture e trasporti della Regione Veneto
 - Roberto Falorni, Assessore all'Agricoltura, Commercio, Promozione, Sport e Turismo della Provincia Autonoma di Trento
 - Assessorato alla Montagna della Regione Lombardia
- 18.30 Chiusura dei lavori

Moderalore: Enrico Franceschini, Direttore Centro del Trentino e dell'Alto Adige

Linee urbane:
Fermata Assolati Cimbaro/MUSE:
Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14 - D
Fermata Trento di Noale:
Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Associazione Transdolomites
Segreteria organizzativa:
Massimo Girani - girani.transdolomites@provincia.tn.it
Tel. 320.461974 - info@transdolomites.eu
www.transdolomites.eu

Trento, 26 febbraio 2019